



Sezione provinciale di Torino

Torino, 11 dicembre 2003

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ISCRITTI E NON ISCRITTI AL SINDACATO

Loro indirizzi

Caro/Cara Collega,

l'approssimarsi della prevista "esplosione della epidemia influenzale" pone una serie di interrogativi, legati soprattutto alle inevitabili polemiche che puntualmente sorgeranno allorquando i centralini telefonici della Guardia Medica e i nostri telefoni saranno sollecitati per la richiesta di interventi domiciliari in favore di pazienti colpiti dalla sindrome influenzale.

Come sempre, infatti, il previsto esordio della epidemia coincide con l'inizio delle festività natalizie, periodo nel quale con più facilità alcuni Medici di Famiglia, legittimamente e meritatamente, trascorrono qualche giorno di riposo dopo aver regolarmente affidato la propria attività al medico sostituto.

Allo scopo di evitare il più possibile polemiche dovute a disinformazione, strumentalizzazione o faciloneria di giudizio la FIMMG Provinciale e Regionale si sono rese disponibili tempestivamente ad un confronto con l'Assessore Regionale alla Sanità – Antonio D'Ambrosio – e l'Assessore all'Assistenza del comune di Torino – Stefano Lepri.

Il problema infatti riguarda soprattutto la città di Torino che ha un sistema di Guardia Medica centralizzato ed un numero di abitanti vicino al milione.

Il confronto, che è stato condotto con gli organismi tecnici degli Assessorati, aveva il principale scopo di fare chiarezza sul quotidiano operare dei Medici di Famiglia e sulla opportunità, offerta agli stessi medici, di poter segnalare tempestivamente ai Colleghi della Guardia Medica eventuali casi di particolare gravità o di peculiarità assistenziale, per un monitoraggio da parte della stessa Guardia Medica durante i periodi festivi.

I risultati sono i seguenti:

1) sarà divulgata, attraverso i media ed a cura delle ASL, una guida per l'utenza che, ricordando le normali attività del Medico di Famiglia nei periodi di lavoro, ne riassumerà i compiti convenzionali.

Tale documento, alla cui redazione la FIMMG ha partecipato a pieno titolo ha lo scopo di impedire ogni equivoco sull'operato dei Medici di Famiglia e della Continuità Assistenziale.

2) i Medici di Famiglia delle quattro ASL di Torino avranno una ulteriore opportunità grazie al maggior numero di addetti al servizio centralizzato di Guardia Medica.

Il Medico di Famiglia potrà, infatti, attraverso una richiesta pre-compilata da inviare a mezzo fax al servizio di Guardia Medica centralizzato, segnalare preventivamente casi di particolare gravità o di complessità assistenziale richiedendo da parte del Servizio di Guardia Medica un monitoraggio durante i giorni festivi.

Il servizio di Guardia Medica del comune di Torino è allertato per controllare in tali casi i pazienti segnalati, con controllo telefonico periodico.

I moduli saranno distribuiti a cura delle ASL di Torino.

Non possiamo valutare in che modo queste misure, oltre che migliorare l'assistenza sul territorio durante il periodo influenzale, potranno mettere al riparo la categoria da polemiche, speculazioni o strumentalizzazioni, ma siamo certi che in qualche modo potranno mitigare la pressione che nei nostri confronti viene esercitata in tale contingenza.

Ti segnaliamo tutto questo per comunicarti quanto stiamo facendo per rendere alla figura del Medico di Famiglia il giusto riconoscimento e valorizzazione soprattutto in questo difficile periodo dell'anno.

Colgo l'occasione per esprimerti a nome di tutta la Segreteria provinciale i migliori auguri di buone Feste per te e per la Tua famiglia.

Cordiali saluti.

Il Segretario Prov.le
FIMMG di TORINO
(Dottor Mario COSTA)